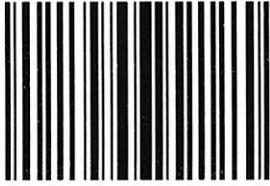




AOOCRT Protocollo n. 0011605/06-08-2025



LE x 11  
IS u 1990  
02.17.01

Firenze, 06 Agosto 2025

Alla c.a.  
Presidente del Consiglio Regionale  
Antonio MAZZEO

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta**  
(ai sensi dell'Art. 174 del regolamento interno)

**Oggetto: in merito alla crisi del turismo termale e balneare in Toscana**

### IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE

#### Visti

- La Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 61 "Testo unico del Turismo";
- Il "Rapporto sul turismo in Toscana, la congiuntura 2024 e il primo quadrimestre 2025";

#### Considerato che

- Tra i dati contenuti nel documento in oggetto, emerge un calo delle presenze turistiche nelle città termali pari all'8,3% nel confronto tra il 2024 e il 2019, nonché una sostanziale stagnazione nelle località balneari, con un incremento limitato allo 0,6% rispetto al 2023;
- Nel confronto tra il 2024 e il 2019, Montecatini Terme registra un calo di presenze pari al 5%, dato riconducibile al fatto che la città presenta ormai dinamiche turistiche assimilabili a quelle delle città d'arte, e non più a quelle di una località termale, a causa della sostanziale assenza di un'offerta termale strutturata;
- Montecatini Terme, pur essendo impropriamente inserita – da tempo – nella classificazione statistica delle città termali, rappresenta da sola circa il 46% dell'intera offerta ricettiva toscana riferita a tale categoria e tale anomalia contribuisce ad aggravare significativamente il dato complessivo delle località termali, già fortemente penalizzato da situazioni di crisi profonda in altre realtà come Chianciano Terme, dove si contano attualmente 110 strutture ricettive chiuse e oltre un milione di metri cubi di edificato inutilizzato;

#### Rilevato che

- Le città termali contribuiscono per una quota stimata tra il 7% e l'8% alle dinamiche complessive del turismo a livello regionale;
- Nel confronto con il primo quadrimestre del 2024, si registra una lieve flessione complessiva dei flussi turistici pari allo 0,4%, a fronte di una significativa contrazione del 15% delle presenze nelle località balneari;



- Nel corso della stagione estiva, numerosi operatori turistici – anche nelle città d'arte – stanno rilevando e segnalando pubblicamente un sensibile calo del turismo proveniente dagli Stati Uniti, primo mercato straniero per la Toscana con 4,8 milioni di presenze annue; secondo recenti stime diffuse da Assohotel, tale flessione potrebbe raggiungere anche il 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, suscitando preoccupazione in merito non solo alle rilevazioni consuntive del terzo trimestre 2025, ma anche alle prospettive complessive del comparto;
- Gli operatori turistici del comparto balneare della Maremma segnalano pubblicamente una flessione della domanda nei giorni feriali, accompagnata da una riduzione del potere d'acquisto dei visitatori, che manifestano crescente difficoltà nel sostenere i costi del soggiorno;
- Anche le guide turistiche riportano un andamento del mese di luglio al di sotto delle aspettative, con flussi turistici concentrati prevalentemente nei fine settimana e una minore propensione alla spesa per attività ed esperienze culturali e le previsioni per il consuntivo di luglio e per il mese di agosto appaiono, allo stato attuale, poco incoraggianti;

#### **Considerato altresì che**

- Il Sindacato Italiano Balneari (SIB), in una nota diffusa nei giorni scorsi, ha evidenziato come, a fronte di un mese di giugno dai risultati soddisfacenti, il mese di luglio abbia registrato in Versilia una riduzione complessiva delle presenze e dei consumi pari a circa il 15%, con un calo significativo del turismo italiano, caratterizzato da soggiorni più brevi;
- Nell'area di Marina di Massa, Matteo Tarabella – presidente di Ageparc, associazione che rappresenta 18 campeggi – ha segnalato un andamento negativo nei mesi di giugno e luglio, con un accorciamento del periodo medio di soggiorno e una flessione significativa del turismo italiano;
- Considerazioni analoghe sono state espresse da Andrea Genovesi, presidente di 'Campeggi Riuniti Partaccia', il quale ha riportato una chiusura del mese di luglio insoddisfacente e difficoltà evidenti legate ai flussi del turismo interno;

#### **Ricordato infine che**

- In località a forte vocazione turistica come Montecatini Terme, terza destinazione per numero di presenze in Toscana, gli operatori del settore prevedono, per i mesi di luglio e agosto, dati tendenzialmente negativi.

### **INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE**

#### **Per conoscere:**

- le iniziative messe in campo o in programma per il rilancio specifico dei comparti turistici attualmente in difficoltà, con particolare riferimento a quello termale, a quello balneare e alle destinazioni minori;
- le prospettive del turismo termale in Toscana, che – alla luce dei dati disponibili – risulta in una situazione di evidente criticità, specificando in quanti anni, e attraverso quali interventi concreti da parte della Regione, si intenda riportare i flussi turistici di tutte le destinazioni almeno ai livelli registrati nel 2019;
- quali azioni si intendano attivare già nella seconda metà dell'anno per sostenere il comparto balneare, che – fatta eccezione per l'area dell'Arcipelago toscano – sembra mostrare segnali di



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**



Gruppo  
Consiliare  
Fratelli d'Italia

stagnazione, anche a causa di un riequilibrio poco favorevole tra presenze nazionali e internazionali;

- quali strategie e attività promozionali si preveda di attuare a partire dal 2026 per rendere nuovamente attrattiva la Toscana come destinazione turistica per il pubblico italiano, anche attraverso campagne di marketing mirate, rivolte al grande pubblico, ambito che appare assente dalle priorità della comunicazione regionale negli ultimi anni.

**Il Consigliere Regionale**  
**Portavoce dell'Opposizione**

Alessandro CAPECCHI